



L'Abilità onlus PLANETA AUTISMO, «LE PICCOLE CASE» PER OGNI BAMBINO

di **Carlo Riva***

Negli ultimi anni, le diagnosi infantili di disturbi dello spettro autistico si sono moltiplicate, anche per via di un'evoluzione delle conoscenze e dei criteri diagnostici che anticipano l'età in cui questi vengono riconosciuti rispetto al passato. I dati più recenti descrivono una vera e propria situazione di emergenza: oggi in Italia un bambino su 77 riceve una diagnosi di autismo, anche nei primi 2-3 anni di vita, proiettando lui e la sua famiglia lungo un percorso complesso e pieno di ostacoli per acquisire una vita autonoma in età adulta. All'interno dello spettro autistico, infatti, si racchiude un'eterogeneità enorme di situazioni cognitive e comportamentali, da quelle più lievi e moderate fino a quelle più gravi e debilitanti. Non esiste un solo autismo, ma tanti autismi e per riconoscerli è fondamentale abbandonare il tradizionale

sguardo alla disabilità per focalizzarsi sulle caratteristiche, sui punti di forza, sulle capacità di ciascun bambino. E sui suoi bisogni di cura, che saranno specifici e unici, richiedendo interventi riabilitativi e educativi personalizzati che possano rispettare le singole peculiarità e coinvolgere tutti gli ambiti di frequentazione del bambino, favorendo una sua futura crescente inclusione nella società.

Necessità che si scontrano con un servizio sanitario pubblico ormai saturo che non è in grado di offrire una risposta tempestiva, continuativa, coordinata e completa al piccolo paziente e alla sua famiglia dopo la diagnosi. È in questo contesto che si inserisce l'impegno de «L'Abilità», che ha scelto di mettere la sua esperienza di 25 anni nell'ambito socio-sanitario ed educativo al servizio dei bambini con disturbo dello spettro autistico, per completare il ser-

vizio offerto dal sistema pubblico con una modalità innovativa di sostegno e ascolto. Il progetto de «Le Piccole Case» nasce proprio con la volontà di accompagnare i bambini verso l'adolescenza, con la continuità di un metodo e personale altamente specializzato che possa coinvolgere tutta la famiglia e la comunità relazionale. Nel nuovo centro appena inaugurato opererà una équipe multidisciplinare capace di ascoltare, sostenere e accogliere le esigenze di ciascun bambino, studiando un programma terapeutico-riabilitativo individuale per aumentare la qualità della vita della persona con disabilità e dei suoi caregivers. Il nostro desiderio, lanciando anche un appello alla Regione Lombardia, è di poter offrire accesso gratuito a un numero sempre maggiore di bambini, oggi disponibile per 10 di loro, senza alcun aggravio per le famiglie, ma a carico del Servizio Sanitario Regionale. Il privato sociale può fare molto, ma l'accesso alla riabilitazione dei bambini con autismo è un diritto che il pubblico deve impegnarsi a garantire in modo universale.

***Direttore L'Abilità onlus**

© RIPRODUZIONE RISERVATA